

## CATCHING HELL



REGIA DI ALEX GIBNEY

Stati Uniti, 2011 - 102'

### PROIEZIONI

**2 novembre, 20:00 - Teatro Studio** euro 7,00  
**3 novembre, 10:00 - Teatro Studio** ingresso libero  
**4 novembre, 19:30 - Moderno Sala 5** euro 9,00

Cosa significa diventare da un giorno all'altro un "capro espiatorio"? Essere considerato responsabile di una delle sconfitte più clamorose della storia del baseball? Additati da migliaia di tifosi, vedere il proprio volto moltiplicato in centinaia di schermi televisivi e tormentoni on line? I Chicago Cubs sono a un soffio dal vincere il campionato. La palla vola alto, sembra un fuori campo, il ricevitore salta, sta per afferrarla quando una mano, tra gli spettatori, la sfiora deviandone la traiettoria. Da allora in poi il match è una catastrofe. Gibney, Oscar per *Taxi to the Dark Side* - in Extra nel 2007 - analizza all'infinito ogni filmato dell'accaduto e si mette sulle tracce di Steve Bartman che vive nascosto perché, come succede dai tempi della Bibbia, e anche prima, tutto il mondo ne ha fatto il responsabile di eventi avversi e inaccettabili. È un cinema che mentre scandaglia con mirabile atletismo ogni angolo della realtà, scruta nel pozzo più buio della nostra natura.

## COMIC-CON EPISODE IV: A FAN'S HOPE



REGIA DI MORGAN SPURLOCK

Stati Uniti, 2011 - 88'

### PROIEZIONI

**29 ottobre, 20:30 - Petrassi** euro 7,00  
**30 ottobre, 17:00 - Moderno Sala 5** euro 9,00  
**1 novembre, 17:30 - Teatro Studio** euro 7,00

Morgan Spurlock, vulcanico autore di satira e documentari, dopo aver mostrato gli effetti raccapriccianti del fast food (*Super Size Me*), la natura comica e grottesca del terrorismo e il mondo insensato del product placement, stavolta ci porta dentro una tribù altrettanto folle e divertente: quella degli appassionati di fumetti. In quale luogo, infatti, potete incontrare, nello stesso momento, il capitano Kirk, Superman e l'Uomo ragno? Un Vulcaniano e un Wookiee? Benvenuti a Comic-Con, San Diego. Nata come una piccola convention di appassionati, è diventato il più grande raduno esistente del mondo comic-fantasy (più di un milione di visitatori). Un evento pop planetario che nessuno vuole perdersi, neanche Matt Groening, Stan Lee e Frank Miller, i quali, intervistati nel film, ci spiegano il segreto che accomuna i "maniacs" di tutto il mondo. Scoprirete intere famiglie che vivono in un mondo parallelo. E non provate a spiegar loro qual è quello vero.

## THE DARK SIDE OF THE SUN



REGIA DI CARLO SHALOM HINTERMANN

Italia, 2011 - 92'

### PROIEZIONI

3 novembre, 20:30 - Petrassi euro 7,00

4 novembre, 17:30 - Teatro Studio euro 7,00

La Xeroderma Pigmentosum, nota anche come XP, è una rara e letale malattia genetica che costringe un gruppo di bambini e adolescenti a vivere lontani dalla luce del sole per evitare che la loro pelle si ustioni e produca tumori. Grazie all'iniziativa dei promotori e degli animatori di Camp Sundown, un campo estivo che sorge poco fuori New York, la notte diventa il luogo privilegiato dove i bambini possono giocare liberamente e imparare come convivere con la loro condizione. Hintermann (che ha lavorato con il grande Malick per *The Three of Life*) racconta il viaggio iniziatico di giovanissimi in fuga dalla luce per scoprire la possibilità di un'altra vita: i brani di animazione "miyazakiana", trasformano questo solido resoconto di un esperimento all'avanguardia in una parabola il cui segreto è la scoperta di un'inspiegabile serenità all'interno di vite che sfuggono al nostro sguardo.

## DEAD MEN TALKING



REGIA DI ROBIN NEWELL

Cina, 2011 - 60'

### PROIEZIONI

2 novembre, 22:30 - Teatro Studio euro 7,00

3 novembre, 12:00 - Teatro Studio ingresso libero

Cina, oggi. Lei è una giornalista che non si ferma davanti a niente. Loro sono condannati a morte. Lei li intervista, in un programma seguito da milioni di telespettatori, una settimana prima dell'esecuzione. Piccolo particolare: non è un libro di David Foster Wallace, è tutto vero. Il programma, di grande successo, a metà tra il talk show e il reality, porta sullo schermo lo sguardo attonito e stordito dei condannati mettendoli a volte insieme ai familiari delle vittime (e si tratta di confronti di insostenibile pressione emotiva). Il documentario segue la conduttrice nelle carceri e nella sua vita high class, le sue reazioni emotive e il suo status di star, il suo set fatto di detenuti incatenati prossimi all'esecuzione e di pranzi familiari dove cucina per figli e marito. Un resoconto di sospetta imperturbabilità, un mix irreali di tragedia insanabile, potere mediatico e tv del dolore, che si abbandona, qui e là, ad uno sguardo lucido e allucinato.

## DRAGONSLAYER



**REGIA DI TRISTAN PATTERSON**

Stati Uniti, 2011 - 73'

### PROIEZIONI

**28 ottobre, 22:30 - Teatro Studio** euro 7,00  
**29 ottobre, 11:30 - Teatro Studio** ingresso libero  
**30 ottobre, 22:30 - Moderno Sala 5** euro 9,00

Josh "Skreech" Sandoval è una piccola leggenda dello skateboarding. A differenza di altri suoi amici, forse non possiede la disciplina necessaria per far diventare la sua passione anche un lavoro. Galleria stilizzata e diario pop di uno skater di talento, si divide tra le piscine vuote delle villette sfitte per la crisi dove si allena con lo skateboard, un bambino remoto di cui è padre e una ragazza secciona addicted di crack come lui. Incapace di trovare un'occupazione, tenta ancora una volta di farcela nel mondo dello skate. I riflessi però sono arrugginiti, le nuove generazioni aggressive. Poco più che ventenne, Josh è ormai considerato un dinosauro. Prodotto da Christine Vachon e commentato da alcune delle punk band più interessanti del momento come i Bipolarbear e i Children, il film di Tristan Patterson, è il ritratto di un ribelle senza causa nell'era della grande crisi. Con un occhio a Gus Van Sant (e l'altro pure).

## FRANCA, LA PRIMA



**REGIA DI SABINA GUZZANTI**

Italia, 2011 - 70'

### PROIEZIONI

**31 ottobre, 20:30 - Petrassi** euro 7,00  
**1 novembre, 22:00 - Moderno Sala 5** euro 9,00  
**2 novembre, 16:00 - Petrassi** euro 7,00

Tutto nasce da una intervista a Franca Valeri, la grande attrice di cinema, teatro, cabaret e televisione, volto inconfondibile della critica di costume degli anni 60, in cui alla domanda su chi sia la sua naturale erede risponde: "Sabina Guzzanti". È l'inizio di una grande amicizia, di una intesa sciamanica, che porta la Guzzanti a conoscere più a fondo il lavoro e la grandezza della prima vera autrice - attrice satirica italiana e a progettare di raccontarne vita e personalità, arte e mestiere, in un documentario. Sabina Guzzanti, attrice e regista, genio satirico e comico come Franca, rilegge e reinterpreta la sua storia davanti agli occhi di un pubblico di appassionati, e cultori. La forza del documento nasce dall'incontro eccezionale tra due artiste, uniche, che riescono a far capire, attraverso l'intelligenza affilata e imprevedibile della ragion comica, le grandi contraddizioni del loro Paese - ma anche a trasmettere con energia un'idea di femminilità diabolicamente spiritosa e spietata.

## FROM THE SKY DOWN



REGIA DI DAVIS GUGGENHEIM

Stati Uniti, 2011 - 90'

### PROIEZIONI

28 ottobre, 20:30 - Petrassi euro 7,00

30 ottobre, 15:00 - Teatro Studio euro 7,00

Cosa spinse, vent'anni fa, gli U2 verso la Berlino post-muro per andare a realizzare e incidere il loro nuovo album? In che modo quell'ambiente ha influenzato la loro creatività dando vita a un capolavoro che, ancora oggi, è considerato un crocevia fondamentale per la storia del gruppo e della stessa musica rock? In questo incredibile documentario, applauditissimo all'ultimo festival di Toronto, il regista Premio Oscar® Davis Guggenheim ci racconta quella storia e, insieme alla più grande rock band del pianeta, ripercorre la creazione di *Achtung Baby*, tornando sui luoghi e sui simboli che lo hanno ispirato: dalle scariche elettriche di *Zoo Station* al misticismo di *One*, sarà un viaggio imperdibile nel mondo degli U2: inforcate gli occhiali da mosca e scaldate il motore della vostra Trabant per seguire insieme a loro timori e tremori di un sogno che avrebbe fatto della città divisa di Wenders una delle metropoli più vive e libere, più eccitanti e creative del pianeta.

## GIRL MODEL



REGIA DI DAVID REDMON, ASHLEY SABIN

Stati Uniti, 2011 - 77'

### PROIEZIONI

29 ottobre, 20:00 - Teatro Studio euro 7,00

30 ottobre, 11:30 - Teatro Studio ingresso libero

Esiste un giro di modelle giovanissime, tra i 13 e i 17 anni, reclutate in tutto il mondo e poi spedite in Giappone come pacchi postali con l'idea di essere iniziate al lavoro nella moda ma con il vero scopo di essere fotografate e poi gettate via. Una catena di sfruttamento fondata sull'ingenuità che inizia con un talent scout, che è essa stessa una ex modella, incaricato di scoprire i volti e i corpi migliori che finiranno sulle copertine nelle riviste, senza mai curarsi molto delle proprietarie del corpo ritratto. Ricorrendo ad un cinema fatto di immagini nitide e spietate, attraenti e gelide, il documentario segue il percorso di una ragazza siberiana dal proprio villaggio fino a Tokyo. Un viaggio ricco di speranze di successo e povero di denaro, nel quale le disavventure e le umiliazioni saranno tali che la stessa troupe dovrà rompere il dogma del "non intervento" per aiutare la ragazza.

## GRAZIA E FURORE



REGIA DI HEIDI RIZZO

Italia, 2011 - 65'

### PROIEZIONI

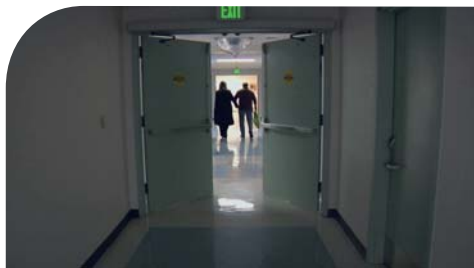
30 ottobre, 22:30 - Teatro Studio euro 7,00

31 ottobre, 15:00 - Teatro Studio euro 7,00

La grazia della danza e il furore della lotta. E viceversa. Cosa lega l'accanimento della boxe thailandese e l'assiduità degli esercizi di danza? Seguendo un pugile e la sua ragazza ballerina, tra la Puglia e la Thailandia, una periferia meridionale e una brulicante metropoli asiatica, il film si abbandona ad una pulsazione costante dove ogni cosa è tenuta insieme dalla destrezza dei corpi e dal calore degli affetti: i figli, la moglie, la madre e soprattutto i due fratelli al centro del documentario, tra i quali esiste una corrispondenza misteriosa e gemellare. In questo esordio, prodotto da Edoardo Winsperare, c'è qualcosa come una idea sconosciuta dell'uso della vita, e di questo pianeta, che economia e politica cercano senza successo da anni. Lo sguardo prensile, il trotto continuo del ritmo e un occhio che non perde e non giudica nulla di ciò che incontra, sembrano proprio quelli di un nuovo autore.

La replica del 31 ottobre viene preceduta dal cortometraggio *Expired* di Marco Bonini

## HOW TO DIE IN OREGON



REGIA DI PETER RICHARDSON

Stati Uniti, 2011 - 107'

### PROIEZIONI

1 novembre, 20:00 - Teatro Studio euro 7,00

2 novembre, 15:00 - Teatro Studio euro 7,00

C'è uno stato degli USA, l'Oregon, in cui è consentito il suicidio assistito grazie a un referendum popolare del 1994. Oltre 500 "Oregonians", vittime di malattie incurabili, hanno usufruito di questa legge nata da un principio di natura squisitamente liberale ("Nessuna autorità laica o confessionale può decidere per me su una questione così importante"). Il regista Peter Richardson entra con dolcezza ed una incondizionata capacità di ascolto, nella quotidianità più intima di alcuni pazienti che hanno chiesto di poter affrontare liberamente una parte fondamentale della propria vita: la morte. Un documentario destinato a suscitare polemiche che ci pone di fronte a uno dei temi più discussi nella bioetica contemporanea con autorevolezza e sofferta pacatezza lontani anni luce dalla guerriglia confessionale che l'ha preso in ostaggio nel nostro Paese; ma anche un diario amorevole che osserva dignità, pietà e dolore di pazienti terminali.

## PATRIA O MUERTE



**REGIA DI VITALY MANSKIY**

Russia, 2011 - 99'

### PROIEZIONI

**31 ottobre, 22:30 - Teatro Studio** euro 7,00

**1 novembre, 18:00 - Studio 3** euro 3,00

Cosa resta oggi dell'utopia del socialismo cubano che la storia ha condannato al fallimento? Rovesciando le premesse di *Soy Cuba* di Mikhail Kalatozov, una troupe russa si reca sull'isola per toccare con mano la realtà di un paese che, pur non piegandosi al capitalismo, non è riuscito a realizzare le promesse della rivoluzione di Fidel Castro. Lo sguardo vigile e assorto della macchina da presa, testimonia il vissuto collettivo, le confessioni familiari negli interni, il non sopito bisogno di partecipazione, lo scetticismo e la rassegnazione, l'ironia e il rammarico. Un occhio che genera una visione formidabile, metallica e satura, di un mondo che aspira da sempre ad un'attesa palingenesi, s'introduce tra le mille pieghe di una realtà scabra e magmatica per rivelare sacche di ostinata resistenza umana in occasione di una oceanica celebrazione. Tra costante fisicità e decadenza, il regista Vitaly Manskiy filma un mondo formicolante che irradia ancora tracce di speranza continuando ostinatamente a sognare un domani migliore.

## PEOPLE IN WHITE



**REGIA DI OLIVER KOCHTA-KALLEINEN  
TELLERVO KALLEINEN**

Finlandia, Olanda, 2011 - 64'

### PROIEZIONI

**1 novembre, 22:30 - Teatro Studio** euro 7,00

**2 novembre, 11:30 - Teatro Studio** ingresso libero

Che cosa succede quando una paziente, dopo due anni di elettroshock, perde gran parte dei suoi ricordi, e il suo psichiatra - che la segue sin da ragazza - diventa il vero detentore della sua memoria? Tellervo Kalleinen e Oliver Kochta-Kalleinen ascoltano in silenzio dieci donne e uomini in trattamento psichiatrico raccontare e "rimettere in scena" i loro medici, le loro esperienze positive e catastrofiche, il rapporto di potere talvolta schiacciante che viene a crearsi tra paziente e terapeuta. Ciò che maggiormente colpisce nella messa in scena delle memorie di terapia dei nove pazienti protagonisti del film, è la posizione di assoluta inferiorità in cui si trova il paziente di cui il terapeuta conosce ogni segreto, mentre egli non sa nulla della vita dei suoi dottori (è un po' un dogma della psicanalisi tradizionale). Ne vien fuori una confessione inquietante e liberatoria, amara e divertente che mostra la psichiatria come non ve l'ha mai raccontata nessuno (a meno che non siate anche voi sotto trattamento).

## AFRICAN WOMEN



**REGIA DI STEFANO SCIALOTTI**

Italia, 2011 - 53'

### PROIEZIONI

**28 ottobre, 17:30 - Teatro Studio** euro 7,00

**29 ottobre, 18:00 - Studio 3** euro 3,00

“Le donne del Senegal sono stanche”, si ripete più volte in questo documentario realizzato per un progetto che vuole riconoscere e valorizzare il ruolo delle donne in Africa e proporre per loro il Premio Nobel per la Pace (una proposta del CIPSI, coordinamento di 48 associazioni, e di ChiAma l’Africa). Ma in questa coloritissima e chiassosa galleria di donne africane “indignate” troverete più sorrisi e danze e gioia di quanta si può incontrare in qualsiasi festa o cerimonia popolare di una cittadina o di una campagna occidentale: sia che passino la giornata ad essiccare pesce o a lavorare sotto al sole nei campi, sia che accudiscano la prole o preparino da mangiare o convivano pacificamente in una famiglia plurima sotto un patriarca poligamo - come si scopre in una divertente e sorprendente scena di questo film che è una sorta di inchiesta o reportage che ha il passo incessante e allegro di una ballata festiva.

## BOBBY FISCHER AGAINST THE WORLD



**REGIA DI LIZ GARBUS**

Stati Uniti, 2010 - 93'

### PROIEZIONI

**1 novembre, 14:30 - Salacinema Lotto** euro 7,00

**2 novembre, 22:00 - Moderno Sala 5** euro 9,00

Considerato il più grande scacchista di tutti i tempi, Bobby Fischer incarna come pochi la contiguità di genio e follia. La sua storia sembra quella di un fumetto della Marvel: il campionato del mondo a 29 anni, la depressione, la fuga, la paranoia e l'ossessione di una rivincita contro Boris Spassky che non avrà mai luogo, come quella contro una infanzia deprivata di affetto e un talento mostruoso che non gli dà né gioia né serenità. La solitudine, il genio precoce e la precoce e invasiva attenzione dei media, il peso mostruoso della guerra fredda e infine l'ineluttabile deriva verso l'emarginazione, la nevrosi, il rancore, il delirio e l'isolamento: dietro la cinepresa, Liz Garbus, nominata all'Oscar, muove con sicurezza sulla scacchiera i pezzi di una inarrestabile progressione di filmati e testimonianze inediti, risalendo il flusso di un rammarico e di un'infelicità quasi insopportabili (“Come se di Picasso conoscessimo solo un paio di quadri”). Imperdibile.

## CASE CHIUSE



**REGIA DI FILIPPO SOLDI**

Italia, 2011 - 52'

**PROIEZIONE**

**3 novembre, 22:30 - Teatro Studio** euro 7,00

Nel 1958 la legge Merlin chiuderà per sempre le case di tolleranza. Il film ricostruisce con brio e ricchezza di testimonianze - da studiosi dell'antichità a esperti di arte figurativa, da registi come Tinto Brass e Lina Wertmüller ad attori come Lando Buzzanca, da Luciana Castellina a Eva Cantarella - costume, letteratura e memoria di queste stazioni di estasi e sfruttamento, di seduzione e disperazione: la promiscuità delle sale d'attesa (rievocata in alcune celebri scene di *Roma* di Fellini), le delusioni d'amore che spesso spingevano le donne a quel lavoro, l'apprendistato erotico dell'adolescenza. È un fenomeno che oggi conosce un imprevedibile revival. A Berlino esistono centri di lusso - dove per la prima volta riesce ad entrare la videocamera - che sembrano spa di alta classe. Vi si offrono prestazioni erotiche professionali. Hanno un traffico quotidiano da aeroporto internazionale e le prostitute vi si dedicano con la stessa cortese efficienza di una hostess o di una segretaria.

## DIVERSAMENTE GIOVANE



**REGIA DI MARCO SPAGNOLI**

Italia, 2011 - 70'

**PROIEZIONE**

**3 novembre, 15:00 - Teatro Studio** euro 7,00

Pochi tra il grande pubblico conoscono il suo nome anche se l'avvocato Giovanna Cau, 88 anni vissuti senza mai mandare in pensione, un carattere proverbiale ed una intelligenza intraprendente e mercuriale, è stata una collaboratrice decisiva di personaggi come Fellini e Mastroianni, Calvino e Moravia, Scola e Lizzani, Francesco Rosi e Monica Vitti fino a Sorrentino e Crialesi: un numero sorprendente di film che hanno fatto grande il nostro cinema sono germogliati nel suo celebre studio in Via Romagnosi, lo stesso che è stato focolaio di importantissime battaglie per il diritto d'autore, la difesa del lavoro dell'attore, l'abolizione della censura. Marco Spagnoli riesce con domestichezza ad attirare sul proscenio una personalità inimitabile che di fronte al video si occupa finalmente di sé rivivendo infanzia e giovinezza, la sua vita professionale, il ricordo ancora caldo e prezioso dei suoi straordinari compagni di strada.

## HOLLYWOOD BRUCIATA RITRATTO DI NICHOLAS RAY



REGIA DI FRANCESCO ZIPPEL

Italia, 2011 - 45'

**PROIEZIONE**

28 ottobre, 20:00 - Teatro Studio euro 7,00

Prima ancora di diventare il vero scopritore di James Dean (ha contribuito più di qualsiasi altro alla costruzione di quel mito epocale e ribelle), Ray è stato l'autore capace di portare nella finzione hollywoodiana la verità dei sentimenti: collera e tenerezza, solitudine e affetto disperato innervano i personaggi di noir, melodrammi, gangster film che lo renderanno forse uno dei registi più amati da critici e intellettuali europei da Godard a Wenders. Il film è un omaggio accurato e delicato, intessuto di testimonianze esclusive e rari materiali d'archivio, che illumina il talento e il selvaggio crepuscolo di un regista relegato ai margini dalla comunità hollywoodiana. Il programma, a cura di Studio Universal, prevede un incontro con Stewart Stern, lo sceneggiatore di *Gioventù bruciata*, che ha conosciuto bene sia Ray che James Dean in un momento cruciale e irripetibile della carriera di entrambi.

## PROJECT NIM



REGIA DI JAMES MARSH

Regno Unito, 2011 - 93'

**PROIEZIONI**

30 ottobre, 20:30 - Petrassi euro 7,00

31 ottobre, 15:30 - Petrassi euro 7,00

31 ottobre, 19:30 - Moderno Sala 5 euro 9,00

Cosa succederebbe se un cucciolo di scimpanzé venisse tirato su come un neonato da una famiglia di esseri umani? La risposta sorprendente e commovente è questo film che ha avuto una straordinaria accoglienza al Sundance, e poi in sala, e racconta come una favola horror di un esperimento iniziato nel 1973 e finito come una sorta di Elephant Man animale. Più che un documentario, un melodramma dickensiano straordinariamente coinvolgente, toccante e crudelmente irrealista: in un mondo in cui nessuno sembra accettare che le scimmie si comportino come tali ma solo chiedersi, con crudele antropocentrismo, perché non diventino umane, ognuno di noi è un potenziale carnefice. Il premio Oscar James Marsh, che nel 2008 incantò Extra e il Festival di Roma con *Man on Wire*, dimostra ancora una volta che si può fare un film ancora più avvincente della fiction con materiali d'archivio, testimonianze, montaggio incalzante e musica.